

TI_GERICHTE 30.2011.6 vom 26. September 2011

TI Tribunale d'appello, 2011-09-26, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_30.2011.6

FR: TI_GERICHTE 30.2011.6 du 26 septembre 2011

IT: TI_GERICHTE 30.2011.6 del 26 settembre 2011

Regeste

Qualifica dello statuto di un assicurato socio di SNC nei confronti di SA. Dipendenza temporale, economica, nessun rischio imprenditoriale. Sebbene avesse del personale alle sue dipendenze, era comunque solo lui che svolgeva le attività di SNC in favore della SA. No audizione ricorrente né testi

Erwägungen

E. 1

farà pervenire alla Cassa il dettaglio (elenco nominativi) con periodo di attività e altra documentazione, se ritenuta necessaria dalla Cassa. ". Per quanto concerne la " signora _____: conferma quanto affermato dal signor _____ quanto all'attività (elaborazione conteggi) e all'inizio (non ricorda però se nel 2003 o nel 2004). ". Secondo lo scrivente Tribunale, le dichiarazioni del ricorrente non smentiscono le testimonianze rilasciate da _____ e da _____, né contrastano con le dichiarazioni dei salari per i datori di lavoro riferite agli anni 2003 e 2004. Infatti, dagli accertamenti esperiti dalla Cassa è emerso che prima del 1° giugno 2004 era solo RI 1 ad occuparsi di RI 2, mentre in seguito egli è stato aiutato anche da _____ ed eventualmente da altri collaboratori.

2.5. In conclusione, come per il periodo precedente esaminato dal Tribunale federale, d'avviso del TCA, va ritenuto che alla luce degli elementi più sopra indicati – e ritenuti pure nella sentenza federale citata – ed in assenza di personale di _____ SNC che si è impegnato effettivamente a favore della società insorgente, il ricorrente medesimo si è assunto, in nome e per conto della SNC, un grande impegno temporale verso RI 2, dovendo tenersi contrattualmente pronto e fornire le sue prestazioni in favore di detta società per un massimo di 150 ore settimanali. In tali circostanze, questo Tribunale conclude che è dunque lo stesso RI 1, non avendo in particolare del personale proprio alle sue dipendenze che svolgesse attività in favore di RI 2 nell'arco di tempo tra il 1° gennaio 2003 ed il 31 maggio 2004, che non si è assunto, per l'attività esercitata a favore della stessa, uno specifico rischio imprenditoriale. D'altra parte la sua società, e quindi egli medesimo, ha regolarmente riscosso la retribuzione prevista nel contratto del 23 ottobre 2001, che comprendeva sia l'onorario base di Fr. 6'000.- sia, soprattutto, un importo forfettario per la copertura di varie spese. Di conseguenza, malgrado il ricorrente disponesse di uffici propri ed utilizzasse a suo dire propria tecnologia, software di propria creazione e hardware di sua proprietà (doc. I punto 18.6 pag. 14), per il TCA, in continuità con il precedente periodo scaduto il 31.12.2002, sulla scorta delle medesime premesse (poi modificate con giugno 2004), alla luce del medesimo contratto, è lecito escludere, per l'attività in esame, l'esistenza dei presupposti per un'attività indipendente. Come indicato in concreto sono assenti investimenti rilevanti o un rischio aziendale d'incasso. Anche se l'assicurato svolgeva nei propri uffici attività amministrative per RI 2 (doc. A12), non si può concludere

che, a tale scopo, egli abbia appositamente effettuato degli investimenti importanti. 2.6. Tutto ben considerato, nel periodo esaminato, gli elementi per ammettere l'esistenza di un'attività dipendente svolta da RI 1 in favore di RI 2 prevalgono sugli aspetti tipici di un'attività di natura indipendente. Ne discende che i ricorsi formulati dalla datrice di lavoro e dal dipendente devono essere respinti ed entrambe le decisioni su opposizione emanate il 17 gennaio 2011 vanno confermate. 2.7. Il ricorrente ha chiesto l'audizione di sé stesso, di _____ e di _____ (doc. I pag. 15). A questo proposito va rammentato che un'audizione può essere rifiutata senza per questo ledere il diritto d'essere sentito, sancito dall'art. 29 cpv. 2 Cost. fed. e dall'art. 6 n. 1 CEDU. Infatti, secondo la giurisprudenza federale, l'obbligo di organizzare un dibattito pubblico ai sensi dell'art. 6 n. 1 CEDU presuppone una richiesta chiara e inequivocabile di una parte; semplici domande di assunzione di prove, come ad esempio istanze di audizione personale o di interrogatorio di parti o di testimoni, oppure richieste di sopralluogo, non bastano per creare un simile obbligo (STF 9C_578/2008 del 29 maggio 2009; STF I 472/06 del 21 agosto 2007; nonché DTF 122 V 47; cfr. pure DTF 124 V 90, consid. 6, pag. 94 ed il rinvio alla DTF prima citata). In concreto, non essendo stata presentata una "domanda espressa di procedere ad un'udienza pubblica" (l'assicurato ha detto di essere a disposizione qualora la Corte ritenesse di doverlo sentire personalmente, doc. I punto 19 pag. 15), questo TCA rinuncia all'audizione del ricorrente, poiché superflua ai fini dell'esito della vertenza, essendo egli già stato sentito di persona dalla Cassa di compensazione (cfr. STF I 472/06 del 21 agosto 2007, consid. 2; cfr. STF 9C_578/2008 del 29 maggio 2009, dove la generica richiesta di "vegliare alla parità delle armi [...] e all'applicazione dell'art. 6 CEDU" non è stata giudicata sufficiente per far sorgere l'obbligo di organizzare un dibattito pubblico). RI 1 ha inoltre potuto esprimersi ampiamente in merito ai fatti di causa ed una sua audizione non porterebbe a nessun chiarimento utile. Circa l'assunzione di ulteriori prove, questo Tribunale rileva che gli stessi motivi appena esposti valgono anche per l'audizione di due suoi (ex) collaboratori quali testi, siccome già stati sentiti dalla Cassa di compensazione durante la procedura amministrativa. Conformemente alla costante giurisprudenza, qualora l'istruttoria da effettuare d'ufficio conduca l'amministrazione o il giudice, in base ad un apprezzamento coscienzioso delle prove, alla convinzione che la probabilità di determinati fatti deve essere considerata predominante e che altri provvedimenti probatori non potrebbero modificare il risultato, si rinuncerà ad assumere altre prove (apprezzamento anticipato delle prove; Kieser, *Das Verwaltungsverfahren in der Sozialversicherung*, pag. 212 n. 450, Kölz/Häner, *Verwaltungsverfahren und Verwaltungsrechts-pflege des Bundes*, 2a ed., pag. 39 n. 111 e pag. 117 n. 320; Gygi, *Bundesverwaltungsrechtspflege*, 2a ed., pag. 274; cfr. anche STFA H 103/01 dell'11 gennaio 2002; DTF 122 II 469 consid. 4a, 122 III 223 consid. 3c, 120 Ib 229 consid. 2b, 119 V 344 consid. 3c e riferimenti). Tale modo di procedere non costituisce una violazione del diritto di essere sentito desumibile dall'art. 29 cpv. 2 Cost. fed. (e in precedenza dall'art. 4 vCost. fed.; DTF 124 V 94 consid. 4b, 122 V 162 consid. 1d, 119 V 344 consid. 3c).

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.